

REGOLAMENTO per la convalida delle prove su strada di dispositivi di coronamento e di chiusura secondo UNI EN 124:2015

Il presente documento è stato approvato dalla Commissione Certificazione Prodotto

0 STORIA

Edizione 0 – 18/maggio/2015- *"Regolamento per la convalida delle prove su strada di dispositivi di coronamento e di chiusura secondo UNI EN 124:1995"*.

Edizione 1 – 25/gennaio/2017- *"Regolamento per la convalida delle prove su strada di dispositivi di coronamento e di chiusura secondo UNI EN 124:2015"*.

Edizione 2 – 7/luglio/2017- *"Regolamento per la convalida delle prove su strada di dispositivi di coronamento e di chiusura secondo UNI EN 124:2015"*.

Edizione 3 – 25/marzo/2019- *"Regolamento per la convalida delle prove su strada di dispositivi di coronamento e di chiusura secondo UNI EN 124:2015"*.

1 INTRODUZIONE

I dispositivi di coronamento e di chiusura secondo le norme della serie UNI EN 124:2015 vengono utilizzati in relazione alla loro classificazione nei luoghi d'impiego definiti al par. 4.2 della norma UNI EN 124-1: 2015.

I dispositivi di classe D400, E600 e F900 vengono installati su strade ed in aree in cui la sollecitazione prevalente è di tipo dinamico derivante sia dai volumi di traffico, sia dalla tipologia dei veicoli che vi transitano.

Da parte degli utenti delle strade viene richiesto al fabbricante di dare evidenza che i dispositivi mantengano nel tempo le loro caratteristiche di resistenza e di deformabilità ai carichi dinamici delle aree soggette alle condizioni citate in precedenza.

In relazione a quanto sopra esposto si è definito nel presente Regolamento uno schema di riferimento per la convalida dei criteri e delle modalità di prova e dei risultati delle prove su strada eseguite dal fabbricante sui dispositivi che già usufruiscono della certificazione di conformità IGQ a fronte della norma UNI EN 124-2:2015 e sue precedenti edizioni e dello schema certificativo IGQ SC002.

2 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

Scopo del presente Regolamento è stabilire i criteri e le modalità per la verifica e per la convalida delle prove su strada eseguite dall'Azienda su dispositivi di coronamento e di chiusura di ghisa conformi alla norma UNI EN 124-2:2015 e sue precedenti edizioni, appartenenti alle classi D400, E600 e F900 e certificati da IGQ in accordo dello schema certificativo IGQ SC002.

IGQ è responsabile di tutte gli stadi dell'attività, dalla valutazione iniziale alla successiva convalida.

Tutti gli atti relativi alla pratica di verifica e convalida delle prove su strada vengono svolti con garanzia di riservatezza da parte di IGQ. Solo l'autorità competente ha libero accesso a ogni informazione relativa ai suddetti atti.

La verifica e la convalida sono subordinate al pagamento di quanto previsto dalle condizioni economiche stabilite.

3 REQUISITI DELLA PROVA SU STRADA

3.1 CONDIZIONI GENERALI

3.1.1 Tipo di strada

La scelta della tipologia di strada su cui effettuare la prova e la rispettiva velocità massima sarà definito in sede di domanda dal richiedente della convalida. L'attestazione riporterà al suo interno le caratteristiche della strada concordate. In ogni caso si richiede che il tratto di strada scelto debba avere un traffico medio pari o superiore a 3000 veicoli al giorno, inoltre che presenti possibilità di accelerazione e decelerazione.

3.1.2 Posa

Il dispositivo deve essere installato su un pozzetto con la medesima dimensione di passaggio (vedere par. 3.1.18 della norma UNI EN 124-1:2015) e il coperchio o griglia devono poggiare esclusivamente sul loro telaio.

Il dispositivo deve essere posizionato in modo che i veicoli vi passino prevalentemente sopra.

Gli ancoraggi sono ammessi esclusivamente per dispositivi i cui telai siano di altezza inferiore a 100 mm (vedere par. 6.16 della norma UNI EN 124-1:2015).

Altre eventuali condizioni di posa possono essere indicate dall'Azienda.

3.1.3 Durata

La durata della prova deve essere di almeno 3 mesi.

3.1.4 Casi particolari

3.1.4.1 DISPOSITIVI CON SUPERFICIE CONCAVA

In caso di dispositivi con superficie concava (vedere par. 6.12 della norma UNI EN 124-1:2015) la prova dovrà essere effettuata su strade private o pubbliche che supportino un traffico di almeno 200 veicoli/giorno ed in cui il limite di velocità sia 50 km/h.

3.1.4.2 GRIGLIE BORDO MARCIAPIEDE

Le prove sono da eseguirsi su dispositivi installati in ambito urbano e a bordo strada.

3.1.4.3 DISPOSITIVI CON CARATTERISTICHE GEOMETRICHE E PRESTAZIONALI EQUIVALENTI

La convalida rilasciata a fronte di un determinato dispositivo, può essere estesa ad altri prodotti della stessa tipologia, purché siano soddisfatte le seguenti condizioni:

1. I dispositivi devono avere un coperchio identico a quello convalidato, relativamente a:
 - caratteristiche geometriche;
 - materiale;
 - peso;
 - profondità d'incastro;
 - tipologia di fissaggio al telaio.
2. La superficie in rilievo dei coperchi dei dispositivi deve essere comparabile con quella del dispositivo sottoposta a prova e convalidato; inoltre deve essere mantenuta la medesima altezza delle damine;

3. I telai dei dispositivi, rispetto al telaio del dispositivo convalidato, devono avere:
- uguale altezza e profondità d'incastro;
 - stesso materiale;
 - la medesima guarnizione, se presente;
 - Stessa dimensione di passaggio;
 - pressione di appoggio uguale o inferiore a quella del dispositivo già convalidato.

3.2 CONTROLLI DA ESEGUIRE NELLA PROVA SU STRADA

3.2.1 Personale dell'Azienda abilitato ad effettuare i controlli

Le ispezioni sul sito di prova e l'esecuzione dei controlli di cui al punto 3.2.2 devono essere eseguiti da personale dell'Azienda che sia implicato almeno in una del seguenti fasi di realizzazione dei dispositivi

- progettazione,
- e/o fabbricazione,
- e/o qualità.

3.2.2 Controlli da eseguire

Devono essere eseguiti almeno i seguenti controlli:

1. comportamento del telaio nella sua sede;
2. stabilità del coperchio o griglia all'interno del suo telaio;
3. comportamento e funzionamento dei dispositivi associati (serrature, cerniere etc.);
4. deformazione plastica dei coperchi o griglie e dei telai se modificano la stabilità dell'insieme;
5. verifica delle sedi o supporti di appoggio (guarnizioni etc.).

3.2.3 Fasi di prova e controlli

- FASE 1: verifica delle condizioni al momento dell'apertura del traffico con l'esecuzione dei controlli 1, 2, 4, e 5 di cui al punto 3.2.2.
- FASE 2: verifica del comportamento al traffico con l'esecuzione di controlli intermedi e del controllo finale; vanno eseguiti i controlli da 1 a 5 di cui al punto 3.2.2.

3.2.4 Durata della fase 2 di prova

La durata dovrà essere di almeno 3 mesi.

Il primo controllo intermedio dovrà essere eseguito dopo una settimana dal giorno di apertura al traffico.

I successivi controlli intermedi dovranno essere effettuati dopo 1 e 2 mesi dal giorno di apertura al traffico.

Il controllo finale deve essere eseguito dopo 3 mesi dal giorno di apertura al traffico.

3.3 RAPPORTO DI PROVA

Il rapporto delle prove eseguite in accordo ai punti 3.1 e 3.2 del presente Regolamento, deve contenere almeno i seguenti dati ed informazioni:

- a) descrizione e codifica del dispositivo sottoposto a prova con riferimento alla certificazione IGQ;
- b) descrizione del luogo di installazione;
- c) data di installazione del dispositivo;
- d) data di inizio della prova;
- e) data di apertura al traffico;
- f) descrizione delle condizioni di posa;
- g) descrizione delle condizioni di traffico (senso di marcia, limite di velocità prescritto, traffico medio giornaliero);
- h) data di ogni controllo intermedio;
- i) data di fine della prova;
- j) durata totale della prova;
- k) nome del personale che ha eseguito le prove;
- l) descrizione dei controlli eseguiti;
- m) risultato dei controlli;
- n) conclusioni;
- o) firma del personale responsabile dell'esecuzione delle prove.

4 PROCESSO DI VERIFICA E DI CONVALIDA

4.1 DOMANDA

Per accedere alla verifica ed alla convalida, l'Azienda richiedente deve presentare domanda all'IGQ fornendo la seguente documentazione e le seguenti informazioni:

1. descrizione e codifica del dispositivo sottoposto a prova con riferimento alla certificazione IGQ;
2. il rapporto di prova completo delle informazioni indicate al punto 3.3 del presente Regolamento;
3. ogni altra informazione che l'Azienda ritenga utile.

4.2 ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA

Al ricevimento della domanda l'IGQ procede a:

- avvisare l'Azienda dell'accettazione della domanda o, nel caso, esporre le ragioni del suo rifiuto;
- descrivere all'Azienda le successive fasi del processo di verifica e convalida, indicando i nominativi del personale responsabile;
- richiedere all'Azienda eventuali ulteriori informazioni a sostegno della domanda;
- richiedere all'Azienda il pagamento degli importi stabiliti.

4.3 VERIFICA

La verifica consiste nella valutazione degli aspetti sotto indicati.

1. Condizioni di prova:

- a) installazione dei dispositivi in aree aventi le caratteristiche previste al punto 3.1 del presente Regolamento;
- b) installazione dei dispositivi secondo le istruzioni definite dall'Azienda;
- c) esecuzione della prova e dei relativi controlli secondo quanto previsto al punto 3.2 del presente Regolamento.

2. Risultati della prova:

- a) mantenimento del telaio nella sua sede;
- b) stabilità del coperchio o della griglia all'interno del suo telaio;
- c) assenza di danneggiamenti dei sistemi ausiliari (serrature, cerniere, ecc.);
- d) assenza di deformazioni del coperchio o della griglia e dei relativi telai che modifichino la stabilità dell'insieme;
- e) assenza di danneggiamenti delle sedi o dei supporti di appoggio (guarnizioni, ecc.),

In relazione ai risultati della valutazione della documentazione fornita dall'Azienda, IGQ può richiedere chiarimento e/o completamenti della documentazione. Inoltre, si riserva la facoltà di eseguire, tramite propri incaricati, un sopralluogo sul sito ove la prova è stata eseguita per accertamenti su quanto dichiarato dall'azienda nel rapporto di prova.

4.4 CONVALIDA

La convalida, basata sulla conformità delle condizioni e dei risultati della prova ai requisiti del presente Regolamento, è subordinata al parere favorevole dei competenti organi tecnici dell'IGQ.

L'IGQ informa tempestivamente l'Azienda che l'asserzione è stata convalidata e invia all'Azienda l'attestazione di convalida.

La validità della convalida viene registrata sul corrispondente certificato di prodotto IGQ al quale i dispositivi di coronamento e di chiusura fanno riferimento.

5 VALIDITÀ DELLA CONVALIDA

La validità della convalida si mantiene purché:

- il certificato IGQ secondo la norma UNI EN 124 e lo schema IGQ SC002 mantenga la sua validità;
- il dispositivo oggetto di convalida non venga modificato.

6 PUBBLICAZIONI

L'IGQ effettua il trattamento dei dati dell'Azienda nel rispetto dei disposti del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

L'Azienda può:

- dare notizia, con qualunque mezzo, della verifica e convalida ottenuta;
- rendere pubblico l'attestato di convalida.

7 CASI DI NON CONVALIDA

L'IGQ non convalida la prova su strada:

- se le inadeguatezze nelle informazioni rese non consentono di pronunciarsi e le attività di verifica sono limitate a tal punto da far mancare elementi indispensabili per un giudizio sulla conformità del rapporto di prova ai requisiti del presente Regolamento;
- se l'Azienda rifiuta o pone ostacolo alle verifiche in sito o nega l'accesso alle informazioni necessarie allo svolgimento delle verifiche e della convalida;
- se l'Azienda omette di fare fronte ai suoi obblighi finanziari nei confronti dell'IGQ;
- se la Società cui l'Azienda appartiene, è nel frattempo dichiarata fallita;

- se l'Azienda nega all'IGQ il consenso al trattamento o chiede la cancellazione dei dati personali.

8 RICORSI E RECLAMI

Ogni ricorso contro le decisioni in materia di verifica e convalida deve essere indirizzato al Direttore dell'IGQ per inoltri al Consiglio Direttivo.

Il Consiglio Direttivo è tenuto a prenderlo in esame in conformità alla procedura dell'IGQ resa pubblica sul sito web: www.igq.it.

Ogni reclamo relativo all'operato dell'ispettorato o dello staff tecnico dell'IGQ va inoltrato al Direttore dell'IGQ, il quale è tenuto a prenderlo in considerazione in conformità alle procedure dell'IGQ stesso.

9 RESPONSABILITÀ CIVILE

L'IGQ non assume alcuna responsabilità civile per eventuale inosservanza da parte dell'Azienda delle prescrizioni tecniche di riferimento del prodotto e delle condizioni definite contrattualmente con i propri Clienti e/o per l'insorgere di danni per difettosità del prodotto stesso secondo le disposizioni legislative vigenti.

La responsabilità di soddisfare le prescrizioni tecniche del prodotto e di quelle contrattuali e di fornire le relative garanzie con prescrizioni di fornitura è esclusivamente dell'Azienda a cui è stata rilasciata la convalida della prova si strada.

10 ARBITRATO

Qualsiasi controversia tra l'IGQ e l'Azienda, nascente dall'applicazione del presente Regolamento (con la sola eccezione delle controversie relative ai pagamenti dovuti a IGQ, che rimangono pertanto devolute alla cognizione della Autorità Giudiziaria Ordinaria) sarà deferita ad un Collegio arbitrale composto da tre arbitri nominati dal Presidente del Tribunale di Milano.

Il Collegio arbitrale emetterà le proprie determinazioni senza formalità di procedura, ma nel rispetto del principio del contraddittorio.

Il Collegio si riunirà a Milano e l'arbitrato sarà irrituale e secondo diritto/equità.

11 REGOLAMENTO (UE) 2016/679 GDPR

IGQ nella sua qualità di Titolare autonomo del trattamento dei dati personali delle persone fisiche afferenti all'azienda cliente, garantisce il rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR.)

La politica della privacy di IGQ e l'informativa da fornire agli interessati sono presenti sito IGQ alla pagina www.igq.it/privacy.

L'organizzazione si impegna a fornire, in nome e per conto di IGQ, a tutti i suoi dipendenti e collaboratori presenti agli audit la succitata informativa sulla privacy.